

# 14. Economia

**INCONTRO TRA LA VIA E LE IMPRESE**  
visibile anche in modalità streaming sul sito web di RaiUtile [www.raiutile.rai.it](http://www.raiutile.rai.it)

## PLAFOND PER LE PMI

**UniCredit offre 1 mld alle imprese**

UniCredit Banca d'Impresa e UniCredit Banca hanno deciso di intervenire rapidamente a sostegno delle imprese, preoccupate per le conseguenze del passaggio del flusso del TFR in maturazione a un fondo Inps, come previsto dalla manovra finanziaria varata dal Governo la scorsa settimana, e ai fondi pensione. Le banche del gruppo UniCredit hanno infatti messo a punto una speciale forma di finanziamento in grado di consentire alle imprese, e soprattutto quelle di media e piccola dimensione, di assorbire l'impatto della manovra finanziaria, che si stima in circa 5 miliardi di euro annui in termini di mancato autofinanziamento. UniCredit Banca d'Impresa e UniCredit Banca hanno stanziato un primo plafond dell'importo di 1 miliardo di euro per specifici finanziamenti, erogabili con limitatissime formalità e a condizioni particolarmente agevolate, della durata di 3 anni al termine dei quali le aziende, anche in virtù dell'evoluzione della situazione normativa, potranno decidere se rimborsare il finanziamento, utilizzando eventualmente forme di capitalizzazione flessibile, oppure rifinanziare il debito. Con questo provvedimento le banche del gruppo UniCredit minimizzano le conseguenze sulle imprese del provvedimento previsto nella legge finanziaria, mettendo le aziende in una condizione di neutralità rispetto ai possibili esiti del dibattito in corso e ponendole nella condizione di concentrarsi sul business, in modo da cogliere i segnali positivi della congiuntura.

dello scorso anno, ad altrettanti contribuenti, anche a chi aveva pagato regolarmente quanto dovuto. A Visco abbiamo fatto presente che è oggi ogget-

## IL COLOSSO ALGERINO Gas, Sonatrach punta

ROMA. Dopo Gazprom anche il colosso energetico algerino Sonatrach punta ad entrare nel mercato italiano della vendita del gas. A cominciare dal metano che porterà nella penisola con il nuovo gasdotto «Galsi» tra Algeria e Sardegna, attraverso il quale dovrebbero arrivare in Italia 8 miliardi di metri cubi di gas. E mentre l'Eni sottolinea di voler rafforzare i suoi rapporti con il colosso algerino e parla di possibili nuove forme di collaborazione ipotizzando anche scambi di partecipazioni nelle attività operative, il ministro per lo Sviluppo economico,

## Le parole del presidente Marini a sostegno del dialogo tra Fnsi e Fieg

ROMA. «Le parole del presidente del Senato Magalano ancora una volta il valore primario dell'azione contrattuale e, nella specifica condizione di vita, del contratto di lavoro collettivo dei nostri. Ha ragione Marini: i problemi e anche le crescite e sviluppo, delle imprese come dell'occidente, in una condizione che si voglia positiva, si aprono attraverso il serio confronto tra le parti sociali e da tempo pronta a sedersi al tavolo e l'approccio al congresso dell'Usigra dalla seconda carica di Stato alla Fieg ha la sua grande rilevanza e con il recente magistrale invito del Capo dello Stato che le Istituzioni del Paese non possono considerare fatto positivo l'oltranzismo delle imprese dire».

Lo ha detto, intervenendo al congresso Usigra a Montesilvano, il presidente della Fnsi, la fed-

seconda volta il 10%, ma chi lo volesse, di andare implicati ed lunghi ricorsi». ministro, Bianco, la Finoc-

## al'Italia. Bersani rilancia

annuncia che il potenziamento del gasdotto TransMed che porterà in Italia 26 miliardi di metri cubi di gas, in tutte le fasi, entro il 2008. Tra due anni, cioè l'Italia potrà contare su 6,5 miliardi di metri cubi di metano in più, mentre l'Eni sottolinea di voler rafforzare i suoi rapporti con il colosso algerino e parla di possibili nuove forme di collaborazione ipotizzando anche scambi di partecipazioni nelle attività operative. Il potenziamento della fornitura dall'Algeria, per

## dialogo tra Fnsi e Fieg

sego che tale di zio nta. In fatello ma, ato, l'co tto. L'cor zio

que è stata? «Direi quena di un cauto ottimismo. Non è il caso di usare toni trionfalistici, ma dalle parole del vicesegretario direi che un cauto ottimismo è autorizzato».

di gas e al fantasma di nuove crisi, avviene in un momento di grande preoccupazione: non solo dell'Italia ma dell'intera Europa, per la crescente dipendenza da pochi paesi, Russia e Algeria, appunto, che proprio nei mesi scorsi hanno fatto l'altro, stretto un patto con un accordo tra i loro giganti Sonatrach e Gazprom. Il ministro per l'Energia di Algeria, Chakib Khelil, tende a sdrammatizzare. «È un accordo come tutti gli altri, tra due società» sul quale le preoccupazioni sono infondate e egoistiche, dice in occasione della missione di Bersani ad Algeri.

ne nazionale della Stampa, Franco Siddi: «Si tratta di una matena di riflessione per la Fieg che ha, ora, l'opportunità di riprendere i fili di una storia di relazioni industriali avanzata, grazie alla convocazione del ministro del Lavoro. Nessuna visione luddista della democrazia industriale - ha aggiunto - può essere riproposta oggi a nessun livello. Fieg e imprenditori parlano genericamente di riformismo. Ma una visione fatta di rifiuto del confronto e della concertazione contrattuale come asse della democrazia del lavoro non è riformista e non è liberale. I giornalisti sono stati costretti alla leggittima difesa con azioni sindacali dure per affermare il diritto dei lavoratori giornalisti ad operare in un quadro fatto di patti di reciproche garanzie e affidabilità. Dopo le parole del Capo dello Stato Napolitano, ha concluso Siddi, l'intervento odierno di Marini indica che questo è anche un interesse nazionale».

regolato la propria posizione con il fisco. Per l'intero periodo della sospensione la Serit S.p.A. agente per la Sicilia - pur continuando l'attività di notifica delle cartelle di pagamento, non adotterà le misure cautelari e/o le procedure esecutive, né provvederà al calcolo degli interessi di mora.

## TERMINALE DI RIGASSIFICAZIONE GNL DI PORTO EMPEDOCLE (AG) ADEGUAMENTO DELLE OPERE MARITTIME PORTUALI CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO IN RELAZIONE AL PARERE DELLA COMMISSIONE VIA N. 774 DEL 30/3/2006

**NUOVE ENERGIE s.r.l. Sede legale: Via Umberto, 143 - 95129 Catania**

### AVVISA

ed integrazione dei precedenti avvisi pubblicati ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349 sul quotidiano "La Sicilia" e "La Stampa" in data 23/09/2005 e 7 ottobre 2005, relativi alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto di un terminale di ricezione e rigassificazione di gas naturale liquefatto (Gnl) nell'area Asl del Comune di Porto Empedocle (Ag), in corso di autorizzazione ai sensi dell'art. 8 Legge 340/2000, che, in riscontro al parere della Commissione Via n. 774 del 30/3/2006, è stato adeguato il progetto delle opere marittime portuali connesse alla realizzazione del citato impianto, rispetto alla revisione 0 già oggetto delle precedenti pubblicazioni. In conformità al vigente Piano Regolatore Portuale del Porto di Porto Empedocle. Le opere marittime previste consistono in sintesi:

- 1) nella realizzazione del molo di levante per una lunghezza complessiva di 825 metri alla cui testata si prevede di realizzare il braccio ad asse ortogonale avente sviluppo di 310 metri come previsti dal vigente Piano Regolatore;
  - 2) nella realizzazione della banchina di ormeggio delle navi metaniere, attuale braccio perpendicolare al molo di levante (testata di levante) prevista dal Prp;
  - 3) nelle operazioni di dragaggio del bacino portuale nonché del canale di accesso fino alla profondità di 11,50 metri prevista dal vigente Prp.
- Al fine della pubblica consultazione sono stati depositati presso:
- la Regione Siciliana - Assessorato Territorio ed Ambiente - Servizio 2 (Via Vas) - Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo;
  - il Comune di Porto Empedocle - Via Marconi n. 7 - 92014 Porto Empedocle (Ag).

- a) Adeguamento del progetto definitivo delle opere marittime portuali al parere della commissione Via del 30/3/2006 (rev 02);
- b) Adeguamento dello studio di impatto ambientale relativo alle opere marittime portuali;
- c) Adeguamento del Rapporto di Sicurezza marittima relativo al terminale di rigassificazione di Gnl;
- d) Studi di sito aggiuntivi;
- e) Sintesi non tecnica relativa agli adeguamenti effettuati.

Al sensi dell'art. 6 comma 9 della legge 8 luglio 1986 n. 349, dell'art. 23 D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 334 relativo alla attuazione della direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, dell'art. 14, lettera d) dello Statuto della Regione Siciliana, chiunque abbia interesse può consultare la predetta documentazione e presentare in forma scritta, entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, istanze, osservazioni o pareri al:

Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio - Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Divisione III - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma - Regione Siciliana - Assessorato Territorio ed Ambiente - Servizio 2 (Via Vas) - Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo - Assessorato ai Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione - Via delle Croci, 84 - 90139 Palermo - Comitato Tecnico Regionale per la Sicilia - Via M. Stabile, 160 - 90139 Palermo - Catania il 9/10/2006